

Caparezza: "Abbiatè dubbì, sono linfa creativa"

Data : 25 settembre 2017

«**Vi consiglio di avere dubbì, sono linfa creativa**». Dal "carcere" dei dubbì [Caparezza](#) ne è uscito grazie ad un nuovo album dal titolo "Prisoner 709" che oggi ha presentato ai fan varesini, durante una tappa del suo *instore tour*. «E' il mio album più difficile, parla della mia prigionia mentale e del momento in cui ho reagito a quella situazione».

Dalle 10 di questa mattina (lunedì 25 settembre) **Galleria Manzoni ha iniziato a riempirsi di persone**. Una coda ordinata formata da giovani e meno giovani, che per ore hanno aspettato il momento di incontrare il cantante di Molfetta, **autore di un nuovo album molto atteso e arrivato dopo tre anni da "Museica"**.

Un progetto discografico diverso dai precedenti, sonorità più vicine al rap e al rock e tematiche più intimistiche e riflessive. «**L'ho sempre apprezzato per i suoi testi**, in ogni canzone, anche in quella che può sembrare più ironica e divertente c'è sempre un messaggio forte», spiega un ragazzo di diciotto anni, in fila con i suoi compagni di classe.

Disco tra le mani (per accedere all'incontro è necessario comprare l'album, come per tutti gli altri eventi simili), alcuni hanno portato al cantante dei ritratti, altri si sono presentati con poster da autografare o regali. La maggior parte però, erano lì solo per stringergli la mano e fargli i complimenti per il percorso artistico che dagli anni 2000 ad oggi l'hanno portato ad essere uno dei cantanti italiani più amati.

«**E' unico nel suo genere, l'ho sempre ammirato**. Ho sempre apprezzato i suoi lavori, l'ho conosciuto grazie ai miei genitori e anche questo ultimo album mi piace molto», spiega una ragazza di diciannove anni. Giochi di parole, rime e frasi da decifrare sono da sempre nel suo stile. Così come lo sono le sedici tracce di questo nuovo disco, registrato tra la sua Molfetta e Los Angeles, dove ha collaborato con Chris Lord-Alge. Un disco che proprio oggi, **ad una settimana esatta dall'uscita è stato certificato disco d'oro**.

Foto di Raffaele Della Pace